

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 841 del 22 dicembre 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Rideterminazione del contributo definitivo concesso a seguito di lavori aggiuntivi in favore del comune di San Benedetto Po per la completa realizzazione dell'intervento «Riparazione e miglioramento sismico «Ex infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone - ID30, CUP D49J5000640001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o par-*

zialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn. 165, 209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Preso atto che con precedente ordinanza 6 maggio 2020, n. 570 «*ordinanza 19 novembre 2019, n. 523 - Piano delle opere pubbliche - sesto aggiornamento - Comune di San Benedetto Po (MN) - ID30 - Finanziamento del progetto di «Riparazione e miglioramento sismico «ex Infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone*» è stato concesso al suindicato progetto un contributo provvisorio di € 3.434.950,81, a fronte di un importo lavori complessivamente stimato di € 3.750.000,00;

Dato atto che a seguito di gara d'appalto è stato ricalcolato, con decreto del Soggetto Attuatore 27 settembre 2021, n. 140, il contributo definitivo di € 3.332.229,46 ed è stata contestualmente erogata la seconda anticipazione fino al 50% per complessivi € 1.666.114,73.

Ricordato che con decreto del Soggetto Attuatore 8 settembre 2022, n. 84, su richiesta inoltrata dal Comune di San Benedetto Po in data 13 agosto 2022, prot. n. 9901, si provvedeva alla riassegnazione delle somme derivanti dal ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza 27 giugno 2022, n. 777, per complessivi € 102.721,35, con conseguente ripristino del contributo originario di cui all'ordinanza 6 maggio 2020, n. 570, pari ad € 3.434.950,81.

Vista la nota 2 dicembre 2022, protocollo n. 15648, con la quale il Comune di San Benedetto Po ha presentato una richiesta di contributo aggiuntivo per l'intervento di che trattasi, finalizzata al completamento di opere di natura strutturale, edilizia e impiantistica, per larga parte già previste a livello progettuale e tuttavia quantitativamente aumentate in sede di esecuzione, come si evince dall'allegata relazione tecnica a firma del direttore dei lavori e corredata di idoneo computo metrico; a tale proposito il Comune richiede l'utilizzo solo parziale delle somme relative alla voce «imprevisti» del quadro economico, con mantenimento della somma di € 93.310,02 a disposizione per eventuali evenienze future.

Preso atto e FATTE PROPRIE le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE Ord. 570/2020	VARIANTE RICHIESTA	VARIANTE AMMESSA DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE
LAVORI A CORPO, A MISURA E ONERI DELLA SICUREZZA	€ 2.623.548,79	€ 3.186.961,26	€ 2.935.239,03
IVA 10% SU LAVORI	€ 262.354,88	€ 318.696,13	€ 293.523,90
SPESE TECNICHE CON IVA	€ 181.708,03	€ 205.503,99	€ 205.503,99
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 10.000,00	€ 15.225,60	€ 15.225,60

Serie Ordinaria n. 2 - Venerdì 13 gennaio 2023

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE Ord. 570/2020	VARIANTE RICHIESTA	VARIANTE AMMESSA DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE
PUBBLICAZIONE E COMMISSIONE GARA	€ 8.138,96	€ 15.657,19	€ 15.657,19
TRASLOCO LOCALI	€ 7.027,20	€ 7.027,20	€ 7.027,20
SPESE VARIE	€ 549,10	€ 579,10	€ 579,10
MOBILIO (IVA 22% COMPRESA)	€ 137.883,18	€ 137.883,18	€ 137.883,18
IMPREVISTI	€ 262.354,88	€ 93.310,02	€ 93.310,02
RIBASSO	€ -	€ 102.721,35	€ 102.721,35
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 3.493.565,02	€ 4.083.565,02	€ 3.806.670,56
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -		
COFINANZIAMENTO	€ 58.614,21		€ 56.931,04
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO			€ 3.749.739,52

che comporta un importo di contributo aggiornato pari ad € 3.749.739,52, e pertanto un contributo aggiuntivo pari ad € 314.788,71.

Preso atto infine che la documentazione progettuale è stata presentata al *Comitato Tecnico Scientifico* che, nella seduta del 15 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento integrativo proposto, secondo il quadro tecnico - economico aggiornato sopra riportato.

Ritenuto pertanto di procedere a procedere al finanziamento in parola.

Ricordato infine che la citata ordinanza di concessione, 6 maggio 2020, n.570, individuava la copertura finanziaria dell'intervento sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il proprio precedente decreto n. 47/2016.

Dato atto che per il presente intervento è stato registrato il CUP D49J15000640001 e che il conto corrente dedicato di tesoreria unica risulta essere: 70084.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in

materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale sulle opere aggiuntive presentate, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di San Benedetto Po e denominato «Riparazione e miglioramento sismico «ex Infermeria monastica» dell'abbazia di San Benedetto in Polirone», codificato con identificativo PIP-30, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il quale, nella seduta del 15 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1;

3. di concedere pertanto al Comune di San Benedetto Po un contributo aggiuntivo di € 314.788,71 e di rideterminare conseguentemente in € 3.749.739,52 il contributo definitivo concesso per la realizzazione dell'intervento in parola, identificato con PIP-30, CUP D49J15000640001;

4. che il contributo di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria a valere sui fondi assegnati al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana